



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**Direzione Generale delle Relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro
- div. VII -**

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **15 Febbraio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **AC ITALIAN DEPARTMENT S.r.l.**, utile al fine dell'accesso al trattamento di **Cig in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"**

Sono presenti:

- per la AC ITALIAN DEPARTMENT S.r.l., Morra Lauro giusta procura da parte dell'amministratore unico della AC Italian Department S.r.l., agli atti del Ministero ;
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Marco Rossi;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Daniela Rondinelli;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

Le Regioni Piemonte ed Emilia Romagna sebbene formalmente convocate, non sono presenti.

PREMESSO CHE

- la **AC ITALIAN DEPARTMEN S.r.l.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Settimo Torinese (TO) - inquadrata ai fini INPS nell'ambito del Terziario Settore Commercio - svolge attività di produzione, trasformazione e vendita all'ingrosso di abbigliamento e accessori occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo di n. 8 dipendenti ai quali applica il CCNL del commercio/terziario e pertanto non destinataria di alcuno ammortizzatore sociale a regime;
- la Società con note del 29.12.2012 trasmesse da altro ufficio non competente (Prot. n. 32/0001850/MA003.A001 e 32/0001851/MA003.A001 del 23.01.2013) ha richiesto un incontro in sede ministeriale per l'esperimento della fase di esame congiunto prevista dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 218/2000 utile ai fini della concessione dello strumento di cui in epigrafe;
- questo Ministero, pertanto, con nota del 08.02.2013 (Prot. n.32/0003205/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate per l'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha evidenziato le causali alla base della richiesta di Cig in deroga riconducendole, nella sostanza, ad una generalizzata riduzione delle vendite e conseguente consistente riduzione di fatturato;
- in esito alla discussione su tali argomenti, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di consentire alla Società di adeguare la propria organizzazione interna salvaguardando i livelli occupazionali.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65."*

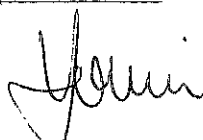
VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7, 11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G. Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga** – *ai sensi della normativa suindicata* - **a decorrere dal 18.02.2013 e sino al 30.06.2013**, con riguardo ad un numero massimo di 8 lavoratori, che rappresentano l'intero organico, occupato come di seguito specificato:
- **Sede di Funo Di Argelato (BO):** n. 4 lavoratori Full Time verranno collocati in Cig in deroga con riduzione oraria massima del **60%** dell'orario di lavoro;
- **Sede di Settimo Torinese (TO):** n. 4 lavoratori Full Time verranno collocati in Cig in Deroga con riduzione oraria massima del **60%** dell'orario di lavoro.
- La Società anticiperà alle normali scadenze il pagamento del trattamento di integrazione salariale.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.



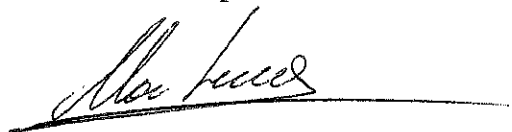
- Le Parti concordano altresì di monitorare la gestione della cassa attraverso incontri territoriali periodici che verranno richiesti su istanza di parte.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Piemonte ed Emilia Romagna ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

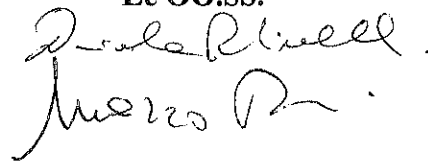
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 15.02.2013

Letto, confermato e sottoscritto.
AC Italian Department S.r.l.



Le OO.SS.



Italia-Lavoro

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

